



**APIBiMI** odv  
il futuro è bambino

# NOTIZIE APIBIMI

Marzo 2024

# 110



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**  
**A**ssociazione **P**romozione  
**I**nfanzia **B**isognosa  
del **M**ondo **I**mpoverito

Anno: 2024 - N° 1 - Mese di marzo

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46 ) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

Vi aspettiamo all'assemblea  
dei soci Apibimi in programma  
sabato 11 maggio alle ore 16.30,  
presso l'Auditorium Brione  
in via Silvio Pellico 16 a Rovereto

## IN QUESTO NUMERO

### Editoriale

- Se vuoi la pace prepara la pace pag. 1

### Solidarietà nel 2023

- I finanziamenti ai nostri Centri pag. 2

### Appello

- Un aiuto per il doposcuola di Anandanagar pag. 4

### Vita associativa

- Coltiviamo i vostri progetti pag. 5
- Gran Galà dell'Epifania 6
- Incontro con il CAM 6
- 5x1000 7

### Dai Centri

- Mumbai - India pag. 8
- Kisangani 1 e Kisangani 2 - Congo 9
- Lima - Perù 12
- Picuì - Brasile 15
- Quilombola - Brasile 16

### Gli ultimi interventi finanziati

pag. 22

### Testimonianze

- Un'ondata di entusiasmo pag. 26
- Con coraggio e buona volontà 30

### Storie di vita

- Aavi e il futuro incerto pag. 33
- Donna Rubia e l'asilo San Francesco 34

### Avvisi e notizie in breve

pag. 35

### Scheda per nuova adesione

pag. 36

### Nel foglio centrale: Speciale assemblea soci 2024

pag.

- Convocazione assemblea dei soci 17
- Soci protagonisti 18
- Candidature per rinnovo organi sociali 19
- Il 5x1000 e le agevolazioni fiscali 20

REDAZIONE NOTIZIARIO A.P.I.B.I.M.I.

Corrado Corradini (*direttore responsabile*) - Ignazio Sgarlata (*coordinamento*)

Michele Depentori

# Editoriale

## Se vuoi la pace prepara la pace

**Lavorare per la realizzazione totale dello sviluppo di ciascuno e avere il massimo rispetto verso chi ci vive vicino sono la base su cui fondare la costruzione della pace**

‘Se vuoi la pace, prepara la guerra’, dicevano i Latini. Qualche profeta dei nostri tempi, invece, ha proclamato: ‘Se vuoi la pace, prepara la pace’.

È vero: preghiamo per la pace, parliamo di pace, abbozziamo delle ipotesi per spiegare ai governanti cosa fare per smettere di fare guerra, ma poi ci dà fastidio il comportamento del vicino, criticiamo le scelte degli altri, coviamo vendetta o la sosteniamo in chi ha subito un torto, poniamo dei limiti ben precisi a chi chiede ospitalità, preferiamo il litigio e l’offesa al dialogo sereno, odiamo i tifosi della squadra avversaria o dell’altro partito... Chiediamoci: stiamo preparando la pace o affilando le armi per una guerra planetaria?

Nella *Pacem in Terris*, messaggio a tutti gli uomini e donne di buona volontà del 1963, Papa Giovanni XXIII diceva che il disarmo deve incominciare dal cuore, perché la pace non è soltanto assenza di guerra, ma stare bene con se stessi e con tutti gli altri. Nella *Populorum Progressio* del 1967 Papa Paolo VI affermava che lo sviluppo integrale, di ogni uomo e di ogni dimensione dell’uomo, è il nuovo nome della pace. Se dunque tutti gli esseri umani non hanno la possibilità di nutrirsi, curarsi, formarsi, istruirsi, crescere nel pieno rispetto della propria dignità in un sano rapporto con gli altri e godere dei beni della terra, ci saranno sempre i presupposti per ribellioni e guerre.

Lavorare per la realizzazione totale dello sviluppo di ciascuno e avere il massimo rispetto verso chi ci vive vicino diventano allora la base su cui fondare la preparazione della pace. Forse, noi del Nord del mondo diamo per scontato di avere il necessario per crescere, ma non dobbiamo dimenticarci di lottare perché tutti possano avere la stessa opportunità.

*Padre Giovanni Pross*





# Solidarietà 2023

## I finanziamenti 2023 ai nostri Centri

**Grazie al costante sostegno dei nostri soci e benefattori, Apibimi ha potuto trasferire aiuti economici per 624.217 euro con un incremento di oltre 100.000 euro rispetto al 2022**

Nell'anno 2023 Apibimi ha potuto trasferire aiuti economici per € 624.217 con un incremento di oltre € 100.000 rispetto all'anno precedente (€ 518.188) e questo grazie al costante sostegno dei nostri soci e benefattori.

È un motivo di orgoglio per la nostra Associazione che queste risorse derivino quasi interamente dalla concreta solidarietà di tante persone: dai versamenti annuali dei soci aderenti ai "sostegni a distanza" (adozioni e progetti), dalle offerte libere dei sostenitori, dagli aderenti al contributo del 5 per mille, dai diversi benefattori che in vita hanno sottoscritto lasciti testamentari. Grazie a queste persone "comuni" abbiamo potuto mantenere gli impegni finanziari con i 22 Centri con i quali collaboriamo, per assicurare loro la continuità delle attività scolastiche e lo sviluppo dei bambini bisognosi. Ed è sempre grazie a loro che abbiamo potuto finanziare diversi progetti e interventi sempre a favore dei nostri Centri o di altre istituzioni di nostra fiducia.

Un altro motivo di orgoglio per la nostra Associazione è poi quello di poter verificare i risultati concreti che assicurano continuità di studio, formazione e opportunità di futuro a circa 7.000 bambini bisognosi, servizi essenziali e condizioni di vita dignitose per intere comunità e famiglie disagiate. Ogni

risultato cerchiamo poi di dividerlo con i nostri soci e sostenitori per rendere quanto più trasparente possibile il nostro operato.

Nel prospetto che segue riportiamo l'elenco dei Centri finanziati con gli importi inviati nel corso del 2023, per un totale di € 624.217. Il bilancio completo dell'associazione verrà invece pubblicato sul prossimo notiziario, dopo l'approvazione dell'assemblea dei soci.



Centri e istituzioni finanziate	Totale inviato
Suore della Redenzione - Bangalore/India	€ 10.832
Suore della Carità - Mangalore/India	€ 60.600
Helpers of Mary - Mumbai/India	€ 30.425
Suore della Presentazione - Warangal/India	€ 41.007
Suore della Carità - Hyderabad/India	€ 7.800
Suore della Carità - Dharwad-Kowtal/India	€ 33.476
Calcutta Marudyan - Dhampota/India	€ 22.517
Incentivaz. scolastica - Huè/Vietnam	€ 21.500
Jardin de los ninos - Posadas/Argentina	€ 26.300
A e P Provida - Alagoinha/Brasile	€ 22.000
CEOP - Picui/Brasile	€ 6.600
CENFI - Goiania/Brasile	€ 35.900
Ajurcc - Campina Grande/Brasile	€ 26.136
San Paolo/Brasile	€ 39.700
Serra do Abreu - Quilombola/Brasile	€ 4.800
Calcoene/Brasile	€ 4.700
ABEC - Picui /Brasile	€ 5.200
Yachay Wasi - Lima/Perù	€ 36.081
Dehoniani Sacro Cuore- Kisangani1/Congo	€ 35.350
Groupe Espoir - Kisangani2/Congo	€ 15.000
Casa de Estudios Agricolas - Chiapas/Messico	€ 21.527
CAM - Caia/Mozambico	€ 14.920
Rede Pequi - Alagoinha/Brasile	€ 7.000
BMWEC Hlee Bee School - Thailandia	€ 65.085
Ass. Amani/Kenya	€ 9.760
Ass. Lucicate/Kenya	€ 10.000
Noiperloro/Ghana	€ 10.000
<b>Totale</b>	<b>€ 624.217</b>

Dell'importo inviato di complessivi € 624.217 quasi € 400.000 rappresentano gli impegni assunti con i Centri dalla nostra associazione per adozioni a distanza e progetti di lungo termine che garantiscono la continuità degli studi e l'assistenza di circa 7.000 bambini accolti presso i Centri. Mentre le restanti risorse, oltre € 200.000, sono state inviate per finanziare le richieste di interventi e progetti occasionali, utili a migliorare i servizi offerti ai bambini e alle comunità bisognose. I finanziamenti che garantiscono la continuità della scolarizzazione dei nostri bambini provengono prevalentemente dai versamenti degli oltre 1.600 soci aderenti alle adozioni a distanza ed ai progetti abbinati. Le risorse per i progetti non abbinati e gli interventi straordinari provengono principalmente dalle offerte libere, dal 5 x mille, dai contributi pubblici e dai lasciti testamentari. Per il prossimo futuro dobbiamo puntare a mantenere e, se possibile, incrementare questi risultati, per questo rinnoviamo l'invito affinché ciascuno dia il proprio contributo, sottoscrivendo o promuovendo nuove adesioni, eseguendo offerte libere, firmando e pubblicizzando l'adesione del 5 x mille a favore di Apibimi. Grazie!

## APPELLO

### Un aiuto per il doposcuola di Anandanagar

A Warangal e nei villaggi vicini, Apibimi sostiene l'istruzione e l'educazione di bambine/i e ragazze/i che vivono in un contesto rurale di povertà. La loro unica possibilità di studio avviene tramite il sostegno a distanza e tutti, famiglie e studenti, ne sono consapevoli. Ciò li porta anche ad essere molto impegnati nello studio.

Ad Anandanagar, un villaggio di ex lebbrosi dove vivono molte famiglie in condizioni precarie, la situazione scolastica è difficile in quanto i bambini restano spesso indietro rispetto alle lezioni quotidiane, non potendo essere seguiti a casa dai genitori, spesso analfabeti.

La condizione di ex lebbrosi in India rende queste persone emarginate e non permette loro di vivere e lavorare come tutti gli altri, ma vengono ghettizzate. Anche i bambini a scuola ne subiscono le conseguenze ed è per questo che il doposcuola per i bambini di questo villaggio è importantissimo. Già lo scorso anno una ragazza competente si è offerta di aiutare i bimbi per tutto l'anno scolastico nello svolgimento dei compiti e nello studio.

Da questo anno scolastico bisognerà assicurare a questa maestrina un piccolo contributo di 1.000 euro l'anno per aiutare i bimbi di tutto il villaggio a studiare più serenamente e riuscire a stare al pari dei loro coetanei.

Diamo loro questa possibilità!

Se qualcuno vuole contribuire, anche con una piccola cifra, basta fare un versamento sul conto Apibimi con la causale "liberalità doposcuola India".  
Grazie di cuore.

# Vita associativa

## “Coltiviamo i vostri progetti”, un buon risultato

Il 22 febbraio si è concluso il concorso “Coltiviamo i vostri progetti” attraverso il quale il Gruppo Poli ha messo a disposizione 150.000 € per sostenere 10 progetti di 10 associazioni, fra cui Apibimi. La ripartizione della somma fra i progetti è avvenuta attraverso le preferenze espresse dai clienti che hanno destinato i punti cuore accumulati con la spesa al progetto prescelto. Grazie ai clienti che hanno scelto il progetto di Apibimi abbiamo totalizzato 41.920 punti cuore che hanno permesso l’assegnazione di € 11.607. Il nostro progetto ha un costo di € 16.000 e prevede l’accesso all’acqua potabile e all’energia elettrica ai bambini accolti presso le tre case del Centro Saint Laurent di Kisangani in Congo. L’importo consentirà a padre Jean Robert, nostro referente a Kisangani, di acquistare gran parte del materiale e delle attrezzature necessarie per attuare il progetto. Il resto dell’importo, di € 4.400, sarà inviato a padre Jean Robert utilizzando le offerte libere destinate specificatamente a Kisangani.

Grazie al Gruppo Poli che ha consentito alla nostra Associazione di partecipare al concorso e grazie, soprattutto, alle tante persone che hanno donato i punti cuore.



## Gran Galà dell'Epifania

Anche quest'anno la "Musica Cittadina Riccardo Zandonai" ha offerto alla cittadinanza di Rovereto il concerto "Gran Galà dell'Epifania". Il corpo bandistico, diretto dal maestro Giacomo Benedetto Mas, ha suscitato intense emozioni al pubblico presente in sala nello splendido scenario del teatro Zandonai. L'evento, come in passato, è stato dedicato ai bambini sostenuti da Apibimi. Nell'intermezzo del concerto il nostro presidente Michele Depentori e



la vicepresidente Roberta Montanari hanno presentato l'associazione, le attività in corso e ringraziato il corpo bandistico Zandonai. È da 12 anni che la Musica Cittadina R. Zandonai sostiene una bambina indiana con l'adozione a distanza. Quest'anno la bambina è stata incontrata nel suo viaggio in India da Roberta che, nell'occasione del Galà, ha consegnato al presidente Antonello Galli la letterina di ringraziamento e la foto.

L'ingresso al teatro era ad offerta libera ed il ricavato di € 521 servirà a coprire la quota dell'adozione e per sostenere altre bambine. Un grazie ai partecipanti e soprattutto alla "Musica Cittadina Riccardo Zandonai".

## Incontro con il CAM

Mantenere vivi i rapporti e favorire il confronto su temi di interesse ed impegno comune offre sempre nuovi stimoli al nostro agire. Convinti di questo abbiamo accolto volentieri l'invito ad un incontro, rivoltoci recentemente dal CAM, il Consorzio Associazioni con il Mozambico del quale Apibimi è socia fondatrice.



Con l'occasione abbiamo potuto conoscere anche il nuovo presidente del Consorzio, Gianni Filippi.

Il CAM opera in Mozambico da oltre 20 anni e porta avanti progetti e iniziative di vario genere, che riguardano lo sviluppo economico ed ambientale, il settore sanitario, quello educativo, l'attività di microcredito e altro ancora.

Apibimi, naturalmente, è interessata soprattutto all'attività educativa, che ha consentito, nel tempo, di avviare quattro escolinhas. Si tratta, in pratica, di scuole materne che si occupano dei bambini più piccoli e vulnerabili, di età compresa fra i 3 e i 5 anni. Attualmente sono circa 350.

Le escolinhas operano tutte nella cittadina di Caia, un agglomerato di quartieri affacciati sulla Strada Nazionale - l'unica che collega il nord e il sud del paese - in prossimità del fiume Zambesi.

Ai piccoli ospiti vengono trasmessi i primi rudimenti di portoghese - che è la lingua ufficiale del Mozambico - e vengono insegnate nozioni e pratiche igieniche di base: cose semplici, apparentemente banali, ma che nella realtà in cui vivono sono fondamentali per prevenire e limitare il diffondersi di varie malattie.

A tutti viene offerta una sostanziosa merenda, preparata secondo le indicazioni dei nutrizionisti dell'ospedale dei piccoli, che viene consumata a scuola per evitare che se ne impossessino i più grandi.

L'attenzione, ora, è rivolta soprattutto al rinnovamento e all'incremento dell'attività educativa, con l'obiettivo di favorire sempre più l'inserimento dei bambini nel percorso scolastico, garantendo continuità alla loro formazione.

### 5 x 1000 all'Apibimi

È tempo di presentare la dichiarazione dei redditi e con questa azione poter destinare il 5x1000 ad Apibimi. Si tratta di un contributo importante che consentirà alla nostra Associazione di garantire la continuità dei programmi di crescita e istruzione per tutti i bambini accolti nei Centri che sosteniamo.

Per destinare il 5 per mille ad Apibimi basta indicare nell'apposita scheda il codice fiscale **94020100221**. Se non si indica nessun beneficiario quei soldi rimangono allo Stato.

Grazie per la vostra adesione, a nome dei tanti bambini bisognosi che potranno così avere opportunità di un futuro migliore.



# Dai Centri

---

## Mumbai - India

**A Mumbai Apibimi sostiene il centro di accoglienza di Vakola, situato in uno dei più grandi slum della città. Oltre alla scuola vengono svolti programmi di mutuo-aiuto e corsi di sartoria, di informatica e altro a favore delle donne e delle famiglie bisognose. La scuola è finanziata da Apibimi, nel 2023 con 23 mila euro, ed è frequentata da circa 200 bambini. Lo scorso anno Apibimi ha sostenuto anche piccoli interventi, quali l'acquisto delle macchine da cucire, distribuite alle allieve del corso di taglio e cucito per intraprendere attività lavorative. Di seguito riportiamo i ringraziamenti della responsabile**

**V**oglio esprimere la mia più sincera gratitudine per il generoso contributo che inviate costantemente per il benessere dei nostri bambini, dei poveri, delle donne e in generale delle persone di cui ci prendiamo cura.

I bambini della nostra casa hanno appena terminato il loro Diwali e sono tornati a scuola. I bambini aspettano con impazienza l'occasione del Diwali. Il



OPPO F17 Pro  
Archivio | 2023-09-08 16:14

Diwali è una festa indù in cui le persone condividono dolci, accendono lampade ovunque e, soprattutto, i bambini si godono i pasti tradizionali.

La festa simboleggia la vittoria della luce sulle tenebre. Quindi, questa è stata una bellissima opportunità per noi di insegnare loro la grandezza nascosta nei valori di verità, amore, pace e armonia. A parte le varie celebrazioni, teniamo i bambini impegnati nei loro studi, così mantengono la concentrazione e ottengono buoni risultati.

Organizziamo e realizziamo varie attività per le vedove, per tutti coloro che si trovano ai margini della società e per i gruppi femminili. Abbiamo predisposto un evento di sensibilizzazione sulla salute e sull'igiene personale per le vedove e per le persone sole e anziane, con 213 partecipanti.

Oltre al programma sanitario, abbiamo avviato varie attività sociali e programmi di potenziamento per i genitori perché possano camminare con le proprie gambe e sostenere se stessi e le loro famiglie.

Ancora una volta vi ringrazio, cari amici, per aver pensato alla nostra gente bisognosa e per aver condiviso generosamente con noi la vostra bontà.

Possa Dio benedirvi e concedervi il successo in tutti i vostri sforzi.

*Sr. Armita Jose Eluwathingal*

---

## Kisangani - Congo

**A Kisangani Apibimi sostiene due Centri: le due case di accoglienza Saint Laurent e Santa Bakita e il progetto orfani di Aids. Quest'ultimo accompagna in modo continuativo oltre 100 ragazzi e ragazze, dai 6 ai 18 anni, rimasti orfani di uno od entrambi i genitori, i quali vengono seguiti nella frequenza delle scuole pubbliche; inoltre viene fornito loro un sostegno sanitario ed alimentare. La casa Saint Laurent ospita circa 100 ragazzi di strada e con disagio familiare, mentre la casa Santa Bakita è dedicata all'ospitalità delle bambine e dei bambini piccolissimi e con gravi problemi fisici. L'impegno finanziario della nostra associazione per l'anno 2023 è ammontato complessivamente a 50 mila euro. Di seguito riportiamo alcune notizie pervenute dai due Centri**

### **Gruppo Espoir (Speranza)**

Carissimi tutti di Apibimi, con quali parole iniziare queste righe per poter esprimere tutta la nostra riconoscenza per tutto quello che fate per il Gruppo Espoir di Kisangani?

Veramente le parole sono solo un timido riflesso di quello che il cuore vuole esprimere. A nome di ogni alunno giunga a voi il nostro più sentito ringraziamento.



È sempre una grande gioia quando si riesce ad aiutare chi è nel bisogno. Infatti, tutti gli alunni del gruppo Espoir sono orfani di padre o di madre o di entrambi e vivono spesso con la nonna. Pochi sono quelli che godono dell'affetto dei genitori, benché ammalati di Aids.

Quest'anno abbiamo già fatto tre incontri con gli alunni. Ci sono state delle difficoltà in certe scuole pubbliche per cui è stato necessario per qualche allievo cambiare istituto anche dopo l'iscrizione.

Nel complesso il gruppo prosegue bene, anche se non mancano le difficoltà per pagare le rette scolastiche, ma la Provvidenza in qualche modo viene in soccorso.

Mi sto impegnando per cercare aiuti che sono come una goccia che si aggiunge al mare e questo mare siete voi. Cerchiamo di far fronte alla situazione precaria che stiamo attraversando.

Ringrazio tutti i membri di Apibimi e ogni benefattore che collabora con questa grande impresa nell'aiutare tanti bambini e giovani nella scolarizzazione.

Sono sempre più convinta che l'istruzione è alla base del progresso e che il futuro del Paese è nelle mani di questi giovani che state aiutando.

Con il vostro aiuto abbiamo potuto aiutare, anche se in parte, tutti quelli che frequentano le scuole medie superiori tecniche, fornendo loro il materiale richiesto per poter accedere agli esami di pratica: cazzuola, metro, livella, martello, piombo, salopette.

Veramente grazie di cuore, poiché senza il vostro aiuto non so come potrebbero studiare. La situazione politica è un po' oscura e insicura, ci sono degli

avvenimenti che ci tengono in allerta e solo la preghiera ci può aiutare. Che il Signore abbia pietà e misericordia di questo popolo.

La mia salute è come è. Ma il Signore è con me e niente mi può fermare fino a quando Lui vorrà.

Un caloroso abbraccio come il sole equatoriale a Kisangani.

*Sr. Enza Stroppele*

### Centro Saint Laurent

Noi, i bambini accolti e ospitati nel Centro Saint Laurent di Kisangani, vi siamo molto grati per tutto quello che fate per noi. Sappiamo che, essendo abbandonati dalle nostre famiglie, la nostra vita attuale e la nostra preparazione al futuro



dependono dalla vostra generosità e dalla grazia di Dio. Le donazioni finanziarie che ci fate ogni anno sono di enorme aiuto. Ci garantiscono un posto dove dormire, cibo da mangiare, cure ospedaliere quando siamo malati e ci aiutano a prepararci per il nostro futuro andando a scuola o imparando un mestiere. Non avendo nulla da dare in cambio, vi ringraziamo di cuore. Che ogni sorriso che la vostra generosità porta sui nostri volti sia una preghiera al Signore affinché benedica voi, le vostre famiglie e i vostri progetti.

Nel settembre 2023 abbiamo iniziato il nuovo anno scolastico. Il vostro sostegno diretto al Centro ci ha permesso di iniziare l'anno scolastico contemporaneamente a tutti gli altri bambini della città. Abbiamo potuto ottenere il materiale scolastico (quaderni, penne, uniformi, borse, ecc.) e l'iscrizione alle varie scuole della città in cui studiamo. Ci rendiamo conto che dobbiamo studiare con impegno e dedizione per sviluppare la nostra intelligenza e diventare persone utili alla società. Per questo motivo ringraziamo sinceramente i benefattori di Apibimi. Per questo noi, bambini di Saint Laurent, vi auguriamo ogni bene e che il 2024 sia per voi un anno di serenità.

*I bambini del Centro Saint Laurent*

## Lima - Perù

**Tablada de Lurin, Corona Santa Rosa, 9 de Julio e Pradeiras del Sur sono i quartieri degradati della periferia di Lima dove si sviluppa il progetto Yachay Wasi, sostenuto da anni da Apibimi (€ 36.000 per l'anno 2023) e di cui è referente Gianni Vaccaro. Il progetto prevede diverse aree di intervento: educativa, sanitaria, del microcredito, ecologica e del turismo solidale, che hanno l'obiettivo di ottenere condizioni di vita dignitose per le famiglie. Di seguito riportiamo la relazione delle attività svolte nel 2023**

**D**urante l'anno scolastico 2023 le attività educative realizzate da Yachay Wasi sono riprese completamente, dopo il periodo della pandemia da Covid-19. Gli insegnanti hanno rilevato enormi lacune nella maggior parte degli alunni, valutando come insufficiente l'apprendimento scolastico durante i 2 anni di lezioni a distanza. A tale proposito è sorta la necessità di creare uno spazio complementare al doposcuola, impartendo vere e proprie lezioni, a partire dalle carenze mostrate nello svolgimento dei compiti, per lo meno per le materie principali. Per impartire le lezioni sono stati assunti 5 giovani insegnanti che hanno aiutato gli alunni maggiormente carenti. I 5 giovani insegnanti, che avevano terminato la scuola secondaria negli anni precedenti con buoni risultati, hanno potuto guadagnarsi così i soldi necessari per poter iscriversi all'università.

Un importante indicatore di qualità che consideriamo importante condividere è la massiccia presenza dei genitori alle continue attività. I genitori, ed in generale le famiglie che vivono negli insediamenti dove operiamo, affermano di sentirsi privilegiati di poter contare sulle attività educative offerte dalla nostra associazione. A questo bisogna aggiungere che l'ottimo impatto che l'area educativa di Yachay Wasi ha sulla popolazione è favorito anche dal fatto che le famiglie considerano che la scuola di qualità è lo strumento più importante per uscire dalla povertà, per affermarsi come persona e per contribuire allo sviluppo della famiglia, della comunità e del paese.

- Scuola materna: nell'anno scolastico 2023, al programma di scuola materna hanno partecipato 75 bambini. La richiesta purtroppo era superiore, ma abbiamo dovuto ridurre la partecipazione in base allo spazio che potevamo offrire. La scuola materna utilizza 3 aule costruite e attrezzate grazie al contributo di Apibimi che funzionano contemporaneamente la mattina. Le insegnanti sono 7 (3 maestre, 3 ausiliare e 1 per la terapia del linguaggio) tutte della zona, retribuite e formate per educare in zone urbano-marginali. I risultati, soprattutto qualitativi, sono ottimi.
- Doposcuola: nel doposcuola i bambini iscritti sono stati 128 (42 ragazzi nel turno mattina e 86 nel turno pomeriggio) divisi in 2 livelli: primaria e secondaria. Qui possono svolgere i compiti e realizzare attività didattiche extrascolastiche in due grandi aule e in una biblioteca scolastica ben allestita, grazie all'accompagnamento degli insegnanti (tutti del luogo).

## La partecipazione locale

La popolazione locale partecipa a vari livelli. La scuola materna e il doposcuola contano su un comitato di genitori tutti della zona, la cui partecipazione è richiesta come condizione quando iscrivono i loro bambini. Questo comitato agisce in forma organizzata, si riunisce ogni due mesi per discutere insieme con i professori le varie problematiche che sorgono durante il processo educativo e condividono i problemi di gestione.

La popolazione del posto è coinvolta nel finanziamento delle attività. I genitori della scuola materna pagano 30 soles al mese (circa 7,5 €) e questo permette di poter comprare parte dei materiali educativi richiesti per le varie attività, mentre i genitori del doposcuola pagano 5 soles al mese, come forma di impegno e valorizzazione del servizio. Durante l'anno vengono organizzate raccolte fondi. La chiesa locale offre attività formative organizzate per docenti, alunni e genitori. Le attività educative di Yachay Wasi ricevono finanziamento da gruppi di appoggio in Italia.

## Benefici diretti percepiti dalla popolazione

- Possibilità di contare su uno spazio di qualità educativa dove bambini possono essere assistiti da buoni insegnanti.
- Possibilità di poter contare su una struttura adeguata per fare i compiti, dato che la maggior parte delle baracche ha spazi estremamente ridotti.
- Possibilità di contare su un'insegnante che si dedica alle terapie del linguaggio e al sostegno dei vari bambini ed adolescenti colmando lacune di base dovute a mancanza di stimoli.



- A livello di doposcuola: la consapevolezza di non dover affrontare da soli il grave problema del bassissimo livello educativo della scuola pubblica e di poter ricevere una formazione complementare a quella scolastica dove si formano i ragazzi ad una partecipazione attiva e democratica.
- A livello di scuola materna: la risposta all'abbandono in cui si trovano i bambini da 3 a 5 anni, e la possibilità per i genitori di poter andare a lavorare.

Inoltre l'area educativa rappresenta una valida alternativa al degrado sociale dato che permette:

- la riduzione della dispersione scolastica in quanto seguiti ed accompagnati nelle difficoltà scolastiche;
- la prevenzione del consumo di droga ed alcol e l'alternativa alle bande giovanili.

Sulla popolazione beneficiaria queste attività di formazione permanente comportano un'importante ricaduta soprattutto riguardo alle problematiche di violenza familiare e ai vari tipi di discriminazione di cui soffre la popolazione.

- Altro risultato importante è la constatazione che i ragazzi usciti dalle attività di sostegno a distanza sono ragazzini più sicuri, coscienti delle loro potenzialità e con capacità critiche.
- Coinvolgimento dei giovani del progetto di sostegno a distanza: 3 di questi ragazzi vengono coinvolti come ausiliari e aiuto-insegnanti della scuola materna. 4 di questi ragazzi sono anche coinvolti nel doposcuola.

### Vita del Centro

Il Centro quest'anno ha ripreso le attività con normalità. La scuola materna svolge le proprie attività la mattina dalle 8.15 alle 13 e gli insegnanti rimangono fino alle 15. Il doposcuola realizza le attività dal lunedì al venerdì in due turni: mattina dalle 8.30 alle 12 e pomeriggio dalle 14.30 alle 18. Il sabato è dedicato allo sviluppo di attività con la popolazione della zona e alla formazione.

Queste attività confermano come sia importante creare luoghi alternativi e costruttivi per i giovani che altrimenti troverebbero l'unico spazio di aggregazione nelle bande. Questo ci obbliga a cercare sempre nuovi alleati locali per poter coinvolgere insegnanti, popolazione e istituzioni della zona.

Infine confermiamo anche per il prossimo anno il nostro desiderio di affermare il diritto all'educazione per tutti, che sia basata sui fondamenti dell'educazione popolare e non intesa come educazione all'obbedienza, come avviene nella scuola pubblica, al fine di formare cittadini che siano soggetti attivi di trasformazione sociale per un mondo realmente includente, a partire dalle differenze culturali che caratterizzano la ricchezza di questo meraviglioso paese.

*Gianni Vaccaro*



## Picui - Brasile

**Picui è un piccolo paese situato nel semi-arido dello Stato della Paraíba. L'economia è molto povera e basata prevalentemente sull'attività agricola, con piccole fattorie sparse sul vasto territorio. Qui l'associazione ABEC gestisce un centro diurno dove si svolgono attività sociali e culturali: corsi di informatica per giovani ed adulti, ballo di capoeira, corsi di judo per ragazzi, cineforum, teatro e musica. Apibimi ha finanziato queste attività nel 2023 con 5.200 euro. Di seguito riportiamo la relazione della responsabile del progetto**

**U**n proverbio africano dice: "Le persone semplici, facendo piccole cose, in luoghi non importanti, ottengono cambiamenti straordinari". Parafrasando il proverbio, possiamo dire che le opere sociali hanno questa caratteristica: in generale sono persone semplici che compiono piccoli gesti di estrema importanza nella vita di chi ne beneficia. Per quanto riguarda il luogo in cui operiamo, sarà poco importante, ma è fatto di persone, ricche di cultura, di conoscenze e con una saggezza fatta per essere condivisa.

È proprio qui che entra in gioco il lavoro sociale: rendere visibili le ricchezze insite in quella cultura, far conoscere ciò che una parte della società ignora, dare voce a chi è escluso dalla società capitalista, creare un senso di appartenenza, rendere visibile il potenziale delle donne, della popolazione di colore, delle persone con disabilità, degli anziani, dei giovani, dei bambini e di altre persone che si trovano ai margini.

Riconosciamo di far parte di un gruppo di persone semplici, che fanno cose semplici e forse piccole per qualcuno, ma che lasciano un segno positivo nella vita di chi ne è toccato.



Non vogliamo elogiare i nostri progetti sociali e il lavoro che svolgiamo, ma possiamo dire che siamo sulla strada giusta, dobbiamo procedere in questa direzione.

Nel 2023, l'ABEC, in collaborazione soprattutto con Apibimi, Rede Pequi, volontari e collaboratori, ha accolto nella sua sede bambini, adolescenti, giovani, adulti e le loro famiglie, offrendo colloqui sulla vita nella società, corsi, formazione, attività culturali, socio-educative e sportive, con la partecipazione di persone provenienti da diverse comunità o gruppi.

### Azioni realizzate da ABEC nel 2023

- Corso di elettricista e corso di informatica (giovani e adulti), attività che generano un impatto reale e un cambiamento nella vita quotidiana delle persone, favorendo l'imprenditorialità e creando opportunità lavorative.

- Espaço de Convivência (partecipazione di bambini e giovani), che consiste nell'offrire uno spazio flessibile e aperto alla diversità, con l'obiettivo di incoraggiare e promuovere la convivenza tra persone diverse e migliorare la qualità della vita personale e collettiva. Ciò contribuisce al rafforzamento di valori essenziali come il rispetto, la solidarietà, l'empatia, ecc. Questi valori favoriscono le esperienze sociali nell'ambiente circostante: famiglia, lavoro, scuola, ambiente, diversità di genere, ecc.

- Spazio aperto per i bambini delle scuole pubbliche delle città di Picuí e Frei Martinho, in occasione della celebrazione della Giornata del bambino.

- Incontri con le famiglie dei partecipanti alle attività.

Vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato, cooperato, contribuito, aiutato nella realizzazione di tutte le azioni portate avanti dall'Associazione ABEC di Picuí.

*Joana Cristina Rodrigues dos Santos, presidente*

---

## Quilombola - Brasile

**Quilombola è un piccolo villaggio situato nel semiarido dello Stato della Paraíba. Qui una volta si radunavano gli schiavi che scappavano dai padroni. Dal 2019 Apibimi sostiene le attività educative di 24 bambini e adolescenti. La responsabile del Centro è Vera Lucia, una giovane laureata in scienze cognitive già impegnata da diversi anni nelle attività a favore dei ragazzi**

Il progetto scuola Refosco è costituito da lezioni complementari, tenute dagli educatori Igor e Felipe, che coprono discipline come la matematica, la lingua portoghese, la scienza e altre aree del curriculum scolastico. Le lezioni si svolgono regolarmente e sono adattate alle esigenze degli studenti.

*continua a pag. 21*

# Assemblea dei soci

---

## Avviso di convocazione

Caro socio/a,  
sei invitato a partecipare alla nostra

**assemblea ordinaria dei soci dell'A.P.I.Bi.M.I. ODV**

che si terrà

venerdì 10 maggio 2024 alle ore 6.30 in prima convocazione

**sabato 11 maggio 2024 alle ore 16.30 in seconda convocazione**

presso

**AUDITORIUM BRIONE**  
**Via Silvio Pellico, 16 - Rovereto (TN)**

L'ordine del giorno prevede:

- 1) Approvazione del regolamento sullo svolgimento dell'assemblea dei soci;
- 2) Relazione sull'attività svolta nell'anno 2023 e su quella in programma per l'anno 2024;
- 3) Relazione sul bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024;
- 4) Relazione dell'organo di controllo al bilancio 2023;
- 5) Approvazione del bilancio di esercizio 2023 e preventivo 2024;
- 6) Rinnovo cariche sociali;
- 7) Varie ed eventuali.

Vi aspettiamo numerosi ricordando che Apibimi è formata da persone che credono nella solidarietà, per questo ogni presenza è per noi molto importante.

Per eventuali informazioni contattare i nostri recapiti telefonici:  
371 3331324 - 338 5432128.

*IL PRESIDENTE*  
*Michele Depentori*

# Soci protagonisti

Cari socie e soci di Apibimi, con l'avviso di convocazione siete invitati a prendere parte dell'assemblea annuale che per la nostra Associazione è un momento di fondamentale importanza. Infatti siete voi soci che, in modo determinante, sostenete finanziariamente le attività associative e siete voi soci che, attraverso le decisioni assembleari, ne approvate la gestione, il programma delle attività e i risultati conseguiti per il raggiungimento degli scopi solidali previsti dal nostro Statuto. Quindi, in vista di questo appuntamento, ci sembra opportuno riassumere brevemente i compiti dell'Assemblea dei soci, la successiva composizione del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, come indicati nel nostro Statuto. Ricordiamo che lo Statuto nella sua interezza si può visionare sul sito [www.apibimi.org](http://www.apibimi.org)

## Art.14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria di:
  - a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
  - b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
  - (omissis)
  - d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
  - e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
  - (omissis)
2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

## Art.16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto

Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

L'esercizio del diritto di voto spetta a tutti coloro che risultano iscritti fra gli associati.

(omissis)

3. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

## Art.17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 9 (nove), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.  
(omissis)
3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

## Art.19 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
  - a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - d) nominare il Presidente e il Vicepresidente dell'Associazione;(omissis)

## Art.22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento

1. L'organo di controllo è eletto dall'Assemblea in seduta ordinaria e può essere monocratico oppure costituito da più membri a discrezione dell'Assemblea. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile (*ndr: revisori iscritti in apposito registro*). Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
2. L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.  
(omissis)

### Candidature per il rinnovo degli organi sociali

L'assemblea Apibimi di quest'anno 2024 è chiamata a rinnovare gli organi sociali: consiglio direttivo e organo di controllo. Tutti i soci possono fare parte del consiglio direttivo, dando la propria disponibilità direttamente in assemblea o contattando i nostri recapiti. Mentre per il rinnovo dell'organo di controllo possono candidarsi gli iscritti nell'apposito registro dei revisori.

# Il 5 per 1000 per il futuro dei bambini

**Destina il tuo 5 x 1000 ad Apibimi indicando il codice fiscale 94020100221.**

Per tanti bambini bisognosi questi non sono solo numeri, ma opportunità di cibo, cure sanitarie, assistenza e istruzione. Tutto il contributo del 5 per mille che Apibimi riceve viene interamente impiegato per il sostegno dei bambini bisognosi e sul sito [www.apibimi.org](http://www.apibimi.org) è possibile trovare la relazione annuale che illustra come è stata utilizzata la somma ricevuta.

In questo prospetto riportiamo le somme ricevute da Apibimi negli ultimi 3 anni.

ANNO DI ACCREDITO	REDDITI	ADESIONI RACCOLTE	TOTALE ACCREDITATO
2023	2022	828	€ 32.169
2022	2021	937	€ 35.830
2021	2020	983	€ 38.469

Quanti più contribuenti indicheranno il codice fiscale di Apibimi, tanto più consistente sarà il contributo a favore della nostra associazione. Per questo è importante che, quando vi recate al CAF per la compilazione e l'invio della dichiarazione, abbiate con voi il codice fiscale di Apibimi: **94020100221** che verrà riportato nell'apposita scheda del modello 730 o modello Unico. Per chi non presenta la dichiarazione, la scelta può essere fatta ugualmente inviando il modello CU tramite un CAF o l'ufficio postale.

Restiamo a disposizione per fornire ogni informazione che si rendesse utile. (tel.: 371 3331324 - e-mail: [segreteria@apibimi.org](mailto:segreteria@apibimi.org)).

## Le agevolazioni fiscali sui versamenti

È facoltà del contribuente, in base alla sua convenienza, scegliere se indicare le erogazioni liberali versate ad Apibimi ODV in:

- detrazione dall'imposta dovuta nella misura del 35%;
- deduzione dal reddito complessivo nel limite del 10%.

## Quando conviene la detrazione o la deduzione?

Le erogazioni liberali a favore delle Organizzazioni di Volontariato possono essere detratte dall'imposta oppure dedotte dal reddito. La convenienza per questa scelta si fa in sede di calcolo delle imposte dovute e dipende dall'ammontare del reddito imponibile e dall'importo versato in liberalità: con un reddito alto, che sconta un'aliquota superiore al 35%, la deduzione risulterà più conveniente, viceversa, con un reddito imponibile basso, risulterà più conveniente la detrazione dall'imposta.



I risultati del progetto delle classi di rinforzo nella comunità di Quilombola Serra do Abreu sono stati notevoli ed hanno evidenziato il potere di trasformazione dell'istruzione. Oltre al progresso scolastico osservato nei partecipanti, il progetto ha contribuito a rafforzare i legami della comunità e a stimolare un senso di fiducia e di auto-stima tra gli studenti. Con il continuo sostegno di Apibimi e l'impegno della comunità è possibile ottenere una ricaduta duratura e sostenibile nella promozione dell'istruzione e nello sviluppo nella regione. Quest'anno siamo riusciti a realizzare le nostre divise, per garantire maggiore riconoscimento agli studenti e rafforzare l'identità della scuola. Il generoso contributo di Apibimi ha svolto un ruolo fondamentale nel successo e nella continuità del progetto. La partnership con Apibimi ha permesso l'efficace implementazione delle classi Refosco, facilitando non solo l'accesso alle risorse educative essenziali, ma anche la creazione di un ambiente di sostegno e responsabilizzazione per i giovani e i bambini della comunità. Esprimiamo la nostra profonda gratitudine ad Apibimi ed ai nostri sponsor per il loro sostegno e per l'impegno a dare consapevolezza alle comunità meno privilegiate. Ringraziamo anche tutti coloro che sono coinvolti nel progetto, compresi i volontari, gli educatori, i membri della comunità e soprattutto gli studenti, la cui determinazione e il cui entusiasmo continuano a spronarci. Il partenariato stabilito dimostra i risultati positivi che possono essere raggiunti quando diversi attori si uniscono con l'obiettivo comune di rafforzare l'istruzione e lo sviluppo sostenibile delle comunità.



## Gli ultimi interventi finanziati

**Riportiamo la descrizione degli ultimi interventi che abbiamo potuto finanziare grazie alle offerte di soci e benefattori e ai lasciti testamentari. Le richieste che abbiamo ricevuto dai nostri Centri erano finalizzate ad attivare nuovi servizi o a migliorare le attività in corso a favore dei bambini ospitati**

### **Vietnam, Huè - Sistemazione locali e acquisto materiale scolastico (€ 5.000) Casa della Speranza di Nguyet Bieu**

Cari benefattori di Apibimi,

sono suor Anna Le Thi Da Thao, responsabile della Casa della Speranza di Nguyet Bieu, un luogo dove ci prendiamo cura degli orfani e dei bambini poveri con disabilità.

Abbiamo ricevuto l'importo di 5.000 € da Apibimi per sostenere la nostra richiesta di ristrutturare i locali e l'acquisto di attrezzature e materiale scolastico per i bambini della casa.

A nome di tutti gli anziani e i bambini della Casa vorremmo inviare all'Associazione e ai nostri benefattori la nostra sincera gratitudine.

La nostra Casa della Speranza ha lo scopo di accogliere, nutrire, prendersi cura, riabilitare e fornire orientamento professionale agli orfani abbandonati, ai bambini disabili e ad alcuni bambini provenienti da famiglie povere. Qui i bambini vengono nutriti, curati fisicamente e mentalmente, riabilitati e istruiti per affrontare la vita quotidiana. Inoltre, a seconda delle loro capacità, i bambini ricevono anche un'adeguata formazione professionale per prepararsi all'integrazione nella loro comunità familiare e sociale. Attualmente la nostra casa conta 65 bambini tra orfani e disabili. Il costo dell'educazione dei bambini è in parte sostenuto dalla casa madre della Congregazione, il resto proviene da benefattori locali e stranieri.

Chiediamo all'Associazione e ai nostri benefattori di continuare ad amarci e ad aiutarci generosamente coprendo una parte dei costi in modo che i bambini sfortunati della nostra casa possano avere adeguate cure e attrezzature per essere supportati.

Auguriamo ad Apibimi e ai suoi benefattori buona salute, successo e fortuna nella vita.

### **India, Neelamangala - Acquisto di tavoli e panche per la casa famiglia Jeevanalaya, la casa delle bambine senza casa**

Jeevanalaya è una casa famiglia gestita dalle Suore della Redenzione. È dal 1985 che noi suore ci prendiamo cura delle bambine in difficoltà perché abbandonate dai propri genitori, o orfane, o figlie di famiglie indigenti o disgregate abitanti nelle baraccopoli. Al momento, nella casa abbiamo bisogno di sei tavoli con





relative panche oltre all'acquisto di biancheria, indumenti e articoli da toeletta per i bambini ai quali, quando arrivano nella nostra casa, dobbiamo fornire tutto perché non hanno vestiti decorosi o altri effetti personali.

*Suor Tresa Augustine*

*“Durante il nostro recente viaggio in India, Monica ed io abbiamo potuto visitare il Centro di Neelamangala. Nel Centro vivono circa 20 ragazze e bambine che provengono da contesti familiari precari. Abbiamo visto i tavoli e le panche acquistati grazie al sostegno di Apibimi e della Ascoop Soc. Coop di Tione, su cui anche noi abbiamo mangiato con le ragazze in grande allegria. Ci riempie di entusiasmo poter documentare come, con un piccolo progetto, si possa donare tanta serenità a ragazze che davvero ne hanno bisogno! Grazie di cuore”.*

*Roberta Montanari, vicepresidente di Apibimi*

### **India, Warangal - Acquisto medicinali per malati di Hiv (€ 2.300) Progetto: La salute è ricchezza**

Il Krunalayam è il centro gestito dalle suore “Figlie della Presentazione di Maria al Tempio”, in cui vengono accolti e curati bambini, ragazze e ragazzi, donne e neonati, tutti sieropositivi. Nel centro si vive come in una grande famiglia: tutti sono orfani, per cui i grandi si prendono cura dei più piccoli, le giovani coppie che si formano qui sono ben accette e un domani, se riusciranno a vivere fuori dal centro, qui avranno sempre un punto di riferimento. Fin dalla nascita ai bambini del centro vengono somministrate le medicine necessarie e dopo 60 giorni viene fatto loro il test: spesso risultano essere sani, per la felicità di tutti. Non tutto è semplice qui, all'interno c'è un ospedale che cura i casi di Hiv. Le



cure giornaliere a base di antiretrovirali per la sieropositività sono molto costose, considerato il reddito medio indiano. Per questo noi suore della Presentazione chiediamo la vostra generosità per essere sostenute nell'acquisto dei medicinali necessari per 30 bambini, il cui costo ammonta a € 2.300 annui.

### **Mumbai, slum di Vakola - Macchine da cucire a 27 allieve**

Vakola è il più grande slum di Mumbai al cui interno si trova la scuola sostenuta da Apibimi e gestita dalle suore "Helpers of Mary". Oltre alla scuola, le suore organizzano dei corsi di taglio e cucito che permettono alle donne che li frequentano di aiutare la propria famiglia. Alla fine del corso ogni allieva riceve in dono una macchina da cucire e con questa può intraprendere una piccola attività. Apibimi, anche quest'anno ha sostenuto questa iniziativa finanziando l'acquisto delle macchine da cucire per un importo di € 2.160. In questo modo, 27 allieve hanno ricevuto la macchina da cucire e il certificato di fine corso. Il contributo permette a queste donne di rendere più sicuro il loro futuro e di essere indipendenti.

### **Brasile, Manaus - Sostegno a favore dei migranti (€ 2.000)**

Congregazione delle Suore di San Carlo Borromeo – Scalabriniane  
L'Equipe SPM – Servizio Pastorale Migrante – nel 2023 è stata presente nell'Arcidiocesi di Manaus in diversi programmi di attività a favore del popolo migrante. Molto è stato fatto, soprattutto sfamando e portando speranza alle migliaia di famiglie che ci hanno cercato o che siamo andati a cercare, trovando soluzioni ai loro bisogni: distribuzione di cesti alimentari di base, pagamento di affitto, medicinali, trasporti, alloggio, fornendo assistenza nella ricerca di possibilità di sopravvivenza come occupazione e lavoro informale. Inoltre sono stati sviluppati progetti che hanno contribuito a sostenere i migranti e ad aprire prospettive a molte persone.

### **India, Dharwad - Sostegno a 15 ragazze per la frequenza del corso di infermiere**

La scuola per infermiere di Dharwad ha la durata di tre anni, alla fine dei quali rilascia un attestato ed è principalmente rivolta alle ragazze povere per assicurare loro istruzione, lavoro e autonomia. In passato Apibimi ha già sostenuto questa istituzione ed ora, da parte della responsabile, abbiamo ricevuto l'invito per



supportare 15 ragazze povere alla frequenza del corso. Apibimi ha aderito con la somma di € 10.000, grazie alla generosità di una nostra socia che ha messo a disposizione l'intero importo.

### **India, Warangal - Servizi igienici per il villaggio dei lebbrosi**

La nostra associazione, grazie al generoso contributo di € 3.200 della Fondazione Gino Lunelli di Trento, ha potuto finanziare il progetto della costruzione di un serbatoio dell'acqua con attigui bagni per il centro di riabilitazione dei lebbrosi del villaggio di Anandanagar.

Vicino al vecchio edificio ne è stato edificato uno nuovo, fornito di serbatoio per l'acqua e servizi igienici. Con questa realizzazione sono state raggiunte le finalità del progetto, che erano quelle di assicurare l'approvvigionamento idrico alle persone nei servizi igienici e nei bagni.

Inoltre la realizzazione di adeguati servizi igienico-sanitari comporterà dei cambiamenti comportamentali nella comunità in quanto, con questa nuova struttura, si possono migliorare le pratiche igieniche per le donne del villaggio. Nei locali igienici non vengono collocate docce vere e proprie ma, in base alla consuetudine dell'India, in ogni bagno viene installato solo un rubinetto da cui si prende l'acqua con un secchio grande e poi con un piccolo contenitore ci si lava. Apibimi e tutta la comunità del villaggio di Anandanagar ringrazia la Fondazione Lunelli per aver dato una possibilità di vita migliore a tutte le donne ed alle loro famiglie.





# Testimonianze

## Un'ondata di entusiasmo

**Il 2023 ha portato nuovamente in India Roberta, la nostra vicepresidente. In novembre, assieme a Monica, è andata a visitare alcuni Centri e i progetti sostenuti da Apibimi**

### Centro di Warangal

Come sempre, l'arrivo e l'accoglienza ad Hyderabad sono stati emozionanti e coinvolgenti. Nei giorni trascorsi a Karunapuram, presso la casa delle suore, abbiamo incontrato moltissime bambine e bambini che sosteniamo nello studio. Poi abbiamo visitato la casa di accoglienza dei malati di HIV, dove si respira la gioia e il calore umano; casa che sosteniamo con l'acquisto di medicinali.

Siamo state ad Anandanagar, il villaggio dei lebbrosi, a vedere la costruzione del serbatoio di acqua con le 4 docce per le donne. La costruzione era quasi terminata e dato che io ero lì come rappresentante di Apibimi, abbiamo potuto inaugurarla. È stata una festa bellissima perché da tempo desideravano questa costruzione che si è potuta realizzare grazie ad una donazione da parte della Fondazione Lunelli.



Nel discorso il capo villaggio ha detto che per loro era già arrivato il Natale, dato che l'associazione ha donato il denaro per la costruzione. C'erano tutte le suore, la nuova superiora, tutti gli abitanti di Anandanagar e il costruttore. È di buon augurio rompere una noce di cocco su un sasso prima di tagliare il nastro. È stato emozionante!

Da poco erano nati 3 bimbi e per loro c'erano cappellini e scarpine che aveva fatto mia sorella, inoltre Monica aveva portato moltissime magliette per i bimbi. Anandanagar è un villaggio poverissimo, nessuna casa ha il bagno interno e questo progetto è stato davvero una grande soluzione per loro.

### Centro di Dharwad

Per arrivare a Dharwad abbiamo preso l'aereo da Hyderabad a Hubli. La mattina dopo Sister Divya, referente delle Suore della carità di Dharwad, ci ha portato a vedere la scuola di Dharwad, attaccata alla casa generale delle suore. La scuola è una English Medium, dove cioè i bambini studiano tutte le materie in inglese ed è molto grande, circa 800 bambini e tantissime classi. È una scuola molto quotata e molto bella, però le classi erano piene di bambini. In una prima c'erano 71 bambini di sei anni, così abbiamo chiesto all'insegnante se era difficile fare lezione con bambini così piccoli, ma lei ci ha detto che erano molto bravi e non era difficile!

Nel pomeriggio siamo andate a Hubli. Qui, in una casa residenza per bambine, Apibimi ha sostenuto il progetto "raccoltori di stracci". Queste famiglie povere vivono proprio raccogliendo gli stracci per le strade tra montagne di immondizie e le bimbe non possono andare a scuola. Il progetto prevede di ospitarle nella casa famiglia e permettere loro di frequentare la scuola che si trova proprio di fronte alla casa di accoglienza. Vi sono anche ragazze un po' più grandi che frequentano un corso per imparare a cucire.

La suora è molto partecipe, è un'assistente sociale così come le altre suore presenti.

Come sempre i bimbi hanno ballato e fatto un piccolo spettacolo per noi, c'erano anche i genitori, i nonni e tutti i parenti di tutte le religioni.





### Scuola infermiere Dharwad

È stata una grande emozione visitare la scuola per infermiere! È frequentata da circa 170 ragazze ed è una buonissima università, molto ambita da tutte le ragazze. Infatti di norma vengono presentate circa 100 domande di ammissione all'anno e, dopo vari test attitudinali e specifici, vengono ammesse solo 50 ragazze. Non si tiene conto nel test d'ingresso né della religione né della casta e vengono ammesse molte ragazze di famiglie povere. Il corso dura 3 anni, seguito da due anni di specializzazione nel vicino ospedale o in altri della zona. Alla fine dei 5 anni tutte trovano un lavoro e la scuola è così ben organizzata che il personale

viene richiesto anche all'estero. Qui Apibimi ha sostenuto 15 ragazze fino allo scorso anno, poi sister Divya ha ritenuto opportuno spostare queste risorse per aiutare i bambini raccoglitori di stracci nella scuola di Hubli che avevano più necessità del nostro sostegno.

Il progetto è però strutturato benissimo, le ragazze hanno un'opportunità davvero grande e già molte infermiere si sono diplomate grazie al sostegno di Apibimi e lavorano.

### Sevashram Convent - Kowtal

Raggiungere Kowtal non è un'impresa facile! Da Dharwad bisogna tornare ad Hubli e poi ancora 5 ore e mezza di auto per arrivare in questa sperduta cittadina.

Siamo partite all'alba ma, appena arrivate, una marea di bambine festose ci ha accolte. Nel collegio ci sono circa 130 bambine e ragazze, vivono qui perché vengono dai villaggi vicini. Nella casa convitto c'è di tutto: caprette, galline, bufali per il latte, coltivazioni di riso e alberi da frutto e moltissimo verde intorno. Abbiamo incontrato anche la ragazza in adozione a distanza dalla banda cittadina di Rovereto, così, in occasione del concerto del 6 gennaio presso il teatro Zandonai, abbiamo consegnato al direttore un bell'ingrandimento della foto della ragazza e la sua letterina di Natale.

Kowtal è un luogo molto bello. Le ragazze hanno cantato e ballato e noi ci siamo divertite molto. Qui Apibimi ha finanziato il progetto per acquistare tutto il materiale scolastico, armadi, set da letto, uniformi, libri e luci solari. È sempre qui che l'Associazione sostiene il progetto "Grhini girls". Abbiamo visto le macchine da cucire che usano per il corso e abbiamo incontrato tre ragazze. Abbiamo visto anche la sala con i computer acquistati con i soldi del progetto



Sat anni fa. Alcune bambine sostenute a distanza si trovano invece a Sirwar, una casa ancora più sperduta che confina con un grande slum. In questo piccolo collegio vivono circa 30 bambine molto, molto povere. Anche qui, vicino al collegio c'è la scuola che loro frequentano. È un posto un po' triste, forse anche perché siamo arrivate di sera e la casa, molto vecchia ed in pessime condizioni, ci ha lasciate un po' perplesse ma poi le bimbe, come sempre, hanno saputo donarci molto amore!

Al rientro a Dharwad ci aspettava una sorpresa, un biglietto per il viaggio in treno da Dharwad a Bangalore. Viaggiare in treno in India è un'esperienza unica e, nonostante la durata (9 ore), il tempo è volato!

### **Centro di Bangalore - Neelamangala**

Ed eccoci arrivate a Bangalore e subito dopo a Neelamangala, vicino a Bangalore, dove c'è la casa di accoglienza sostenuta da Apibimi per bimbe e ragazze orfane o che necessitano di assistenza.

Nel Centro vivono circa 20 ragazze e bambine che provengono da contesti familiari precari. Alcune di loro sono orfane, senza nessun genitore e nessun parente. Alcune hanno un passato terribile.

Qui trovano un ambiente familiare, si sostengono a vicenda, possono studiare e vivere un po' più serenamente. La bellezza della natura, tra alberi e verde, tra fiori e piccole costruzioni circostanti è straordinaria. Io e Monica abbiamo legato molto con le ragazze, la gioia che ci hanno donato è molto grande e ci siamo sentite fortunate per aver potuto vivere queste giornate con loro. Abbiamo mangiato con le ragazze in grande allegria, sui tavoli e le panche acquistati grazie alla donazione della Ascoop Soc. Coop. di Tione.

Come sempre, col cuore colmo di affetto da parte di suore e bimbe, siamo rientrate in Italia. Aver visto con i propri occhi i benefici che l'Associazione riesce a portare in questi Centri è un privilegio e ti regala un'ondata di entusiasmo. Grazie di cuore a chi ci sostiene!

*Roberta Montanari*

# Con coraggio e buona volontà

**A gennaio Mauro è tornato a visitare i Centri del Brasile sostenuti da Apibimi. Al termine degli incontri il bilancio è stato buono**

## Goiania de Aparecida, Cenfi

Nel Cenfi funziona una scuola materna che accoglie i bambini dai due a cinque anni, in due turni, un gruppo al mattino e un altro il pomeriggio, in totale sono 160 bambini. Vi è anche l'attività per i bambini più grandi, dai cinque-sei anni fino ai dieci-dodici, sempre in due turni, al mattino e al pomeriggio, 80 iscritti. Tutti ricevono il pranzo e al pomeriggio una buona merenda.

Durante la settimana si svolgono incontri con le famiglie, con gli anziani e vari corsi. Una costante è il coinvolgimento di tutta la famiglia nel contesto sociale. Credo tutto questo sia importante, infatti è nella misura in cui hai una famiglia equilibrata, con i componenti sereni e responsabili dei propri ruoli, che avrai sempre meno bisogno dei servizi del Centro stesso.

## Paraiba, Centri di Alagoinha, Picui, Quilombola e Nova Palmeira

Ad Alagoinha le attività del Centro vengono svolte nelle case comunitarie sparse nella città e questo rende sicuramente dispersive sia le risorse umane che quelle economiche. Al momento non si trovano alternative, comunque l'impegno di tutti è molto importante, tant'è che sono circa trecento i bambini, ragazzi ed adolescenti coinvolti, che ricevono una piccola colazione al mattino e una merenda al pomeriggio.

## Picui, Ceop e Abec

Il Ceop continua nelle sue attività con i gruppi di bambini, adolescenti e giovani che seguono i vari corsi: musica, danza, capoeira, teatro, ecc. La costante presenza del Ceop in questo quartiere di periferia molto povero e problematico, con spaccio di droga, prostituzione e famiglie disgregate, è molto importante.







Altra importante attività riguarda il sostegno ai piccoli agricoltori locali che vivono e operano in questo territorio del semi-arido. In questi ultimi mesi il Ceop ha ricevuto l'incarico di implementare più di cinquecento nuove cisterne per la raccolta dell'acqua piovana nelle case sparse per le campagne.

L'Abec continua le sue attività nelle ore serali e al sabato tutto il giorno: corsi d'informatica a giovani e adulti, musica, danza, fotografia, sport. Cristina, la responsabile del Centro, è circondata da un bel gruppo di persone coinvolte nel portare avanti il Centro con grande disponibilità e passione.

### **Quilombola**

Nel Centro, un gruppo di giovani ben affiatato porta avanti l'attività con grande impegno, vi partecipano una trentina tra bambini e ragazzi adolescenti. A Quilombola vivono in tutto una ventina di famiglie e tutte sono coinvolte nelle attività. In quest'ultimo anno è stato valorizzato sia il territorio che la cultura locale ed ho visto una grande partecipazione dei ragazzi. La casa dei dolci continua l'attività, portata avanti con coraggio e buona volontà dalle donne coinvolte nel progetto. Vi assicuro che in quei posti non è facile.

### **Nova Palmeira**

Qui ho visitato il Cenep e ritrovato Maria de Lourdes un po' in difficoltà. La casa per anziani inaugurata lo scorso anno non è ancora attiva, continua la produzione di medicine naturali e omeopatiche come pure l'attività degli ambulatori di fisioterapia. Le difficoltà di Maria riguardano la mancanza di collaborazione da parte dell'amministrazione comunale.

### **Aijurc**

Un Centro importante anche questo, dove proseguono molte attività attirando numerose persone: teatro, musica, capoeira, karatè, aiuto scolastico, corsi di informatica, corsi di specializzazione e corsi per aiutare i giovani alla ricerca di un posto di lavoro. In un anno sono state coinvolte più di duecento persone. La cucina comunitaria è ora una realtà importante per tante persone in difficoltà che vi trovano un pasto caldo dal lunedì al venerdì. Vengono distribuiti

centocinquanta pasti giornalieri: gratis per chi si trova nell'indigenza, al costo di due reals per chi può pagare (0,35 €). Le persone si mettono in attesa ordinata già alle nove del mattino, contenti che qualcuno si interessi anche a loro. Le donne che lavorano nella cucina ricevono un modesto salario, alcune fanno volontariato, e quando vanno a casa si portano anche loro il pasto. Progetti di questo tipo mettono in moto risorse umane e non solo, coinvolgono le persone nella solidarietà, e soprattutto danno risposte concrete alle persone e alle famiglie meno fortunate.

### San Paolo, Casa da crianças - Osse

La Osse (Opera Sociale Santa Edwige) gestisce con ottimi risultati la scuola Casa da crianças. Nel Centro operano persone qualificate e professionisti volontari che collaborano nella ricerca di soluzioni per i problemi delle persone



e delle famiglie. Il quartiere dove è situata la Casa da crianças è abitato da gente che prima viveva nelle favelas, in case fatiscenti, ora vivono nei piccoli appartamenti messi a disposizione dalla prefettura. La Osse ha una struttura ormai consolidata, in quest'ultimo periodo ha avviato la farmacia, la prima di tutta S. Paolo che distribuisce farmaci gratuitamente (previa ricetta medica). Inoltre in

questi mesi vorrebbe prendere in carico una piccola scuola materna dentro la favela Heliopolis dove la gente fa veramente fatica a vivere.

### Incontro con le suore di Maria Bambina

A S. Paolo ho incontrato le suore di Maria Bambina: suor Maria Josè, conosciuta quindici anni fa, suor Lucy e suor Maria do Carmo. Abbiamo parlato della situazione attuale di Alagoinha e di Calçoene dove le suore hanno operato e da dove purtroppo sono andate via. La loro presenza è stata importante, ha fatto crescere quelle comunità. Ad Alagoinha hanno contribuito a far nascere l'associazione A. e P. Provida che ora porta avanti le attività. A Calçoene invece hanno lasciato una situazione difficile, senza un progetto per il futuro dei bambini che erano seguiti e delle persone che vi collaboravano. Le suore hanno preso l'impegno di chiedere al vescovo di Amapà, competente su Calçoene, di aiutare la nuova associazione Pro Vida, affinché possa continuare le attività con un po' di tranquillità. Qui attualmente sono accolti circa un centinaio di bambini. Pro Vida fa anche parte di Rede Pequi e sono certo che il suo aiuto sarà importante.

*Mauro Malesardi*

# Storie di vita

---

## Aavi e il futuro incerto

Nel mio ultimo viaggio in India, novembre 2023, ho incontrato molti bambini sostenuti attraverso l'adozione a distanza da Apibimi, ma la storia di uno di loro ci è rimasta molto impressa.

È venuto a trovarci Aavi, un bimbo meraviglioso di 7 anni. Parlava l'inglese perfettamente ed era spigliato, molto socievole con noi, molto sicuro di sé ed estremamente dolce. Lui mi ha detto: "Mi piace giocare a cricket e a scuola sono bravissimo" e ancora "ti prometto che da grande farò il dottore". Sono rimasta colpita e ammirata dalla sua sicurezza.

Finito l'incontro, sister Leema mi ha riferito che Aavi è nato senza sistema urogenitale, solo un piccolo pene attaccato fuori posto, a destra sulla gamba, che non funziona.

Così ha dovuto subire già due operazioni. Io non ci potevo credere, mai avrei immaginato tutto ciò nel vederlo davanti a me come un piccolo ometto.



I genitori sono disperati e girano da un ospedale all'altro per sentire diversi specialisti e farlo operare nuovamente.

Il suo futuro è un'incognita perché mai lui potrà avere una vita normale.

Inoltre in India queste operazioni sono costosissime, la famiglia è molto povera e sta spendendo tutto per lui.

Allora ho pianto tantissimo e ho pensato: non fermiamoci all'apparenza, non sappiamo quanta sofferenza c'è dietro ad un sorriso!

Aavi sei nel mio cuore. Mi sono profondamente innamorata di te e farò di tutto per aiutarti!

*Roberta*

---

## Donna “Rubia” e l’asilo San Francesco

**D**onna “Rubia” - l’abbiamo conosciuta con quel soprannome - è tornata ad attraversare i corridoi dell’asilo trent’anni dopo, per portare e riprendere suo nipote che frequenta la sala dei bambini di 4 anni; è l’ultimo della famiglia Blanco che passa per le aule dell’asilo, da quando era un bebé.

Cosa significa per lei questo asilo? le hanno chiesto un giorno. La sua risposta è stata veloce e si può riassumere in una sola parola: “tutto”.

“Qui mi hanno aiutata quando ho avuto bisogno di un luogo dove lasciare i miei figli, quando erano piccoli. Io dovevo andare a lavorare per guadagnare il denaro sufficiente per costruire la casa e dare loro un tetto dignitoso. In quei tempi vivevamo in una casetta fatta con tavole di legno di scarto e attraverso le fessure del legno entravano freddo e umidità. Un giorno qualcuno mi ha parlato di un tale “don Emilio” che aveva aperto un posto dove accoglievano i bambini del quartiere, un asilo. Ci sono andata e ho iscritto i miei figli. Qui ricevevano una tazza di latte, un piatto di cibo a mezzogiorno, educazione e, per me la cosa più importante, l’affetto che gli davano le maestre e le persone con cui stavano mentre io lavoravo. Oggi ci vengono i miei nipoti. Ho sempre detto ai miei figli di portarli in questo asilo per i bei ricordi che ho di questo luogo.

Ci sono vari asili nel quartiere, ma la qualità del servizio dell’asilo San Francesco non esiste da altre parti. La differenza la fanno le persone che lo gestiscono e gli aiuti che ricevono. In passato tutto “era a pulmón” (a polmone), era uno sforzo che si vedeva, le maestre stesse richiedevano al mercato ortofrutticolo centrale qui vicino donazioni di alimenti per preparare il pranzo per i bambini. Sono testimone di come, un po’ alla volta, la Asociación con gli aiuti che riceveva, ha costruito nuove aule, ha migliorato l’infrastruttura edilizia per offrire più comodità ai bambini. Sono molto riconoscente all’Asociación e so che nei quartieri vicini ci sono molte famiglie che la ringraziano”.

*Doña Rubia y Alicia Araujo, direttrice asilo San Francisco*

# Avvisi e notizie

---

## Istruzioni per i versamenti

Il versamento annuale della quota di adesione per l'anno 2024 è di € 220 o di € 250, quota comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Le modalità di versamento, sia per le quote di adesione che per le offerte libere sono le seguenti:

- Accredito su Conto Corrente Bancario intestato ad Apibimi odv presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto, **Iban: IT 94 J 08016 20800 000041010601**.
- Accredito su Conto Corrente Postale **n. 16562381** intestato ad Apibimi odv utilizzando, possibilmente, il c/c postale allegato a questo Notiziario.

Per agevolare le nostre registrazioni contabili e permettere la trasmissione dei versamenti ai fini delle dichiarazioni dei redditi precompilate, è indispensabile che nei versamenti siano indicati:

- il nominativo e il codice fiscale di chi fa il versamento
- il codice personale riportato sull'indirizzo del Notiziario
- la causale del versamento (adozione a distanza, progetto, offerta libera).

## 5 per mille e dichiarazioni precompilate

Ricordiamo che con la presentazione della dichiarazione dei redditi si può destinare il contributo del 5 x 1000 a favore di Apibimi. Nell'apposita scheda occorre scrivere il codice fiscale **94020100221**.

Le erogazioni liberali versate nel corso dell'anno 2023 dai soci e sostenitori che ci hanno fornito il codice fiscale, eseguito i versamenti in modo tracciabile (ossia non in contanti) e non si sono opposti alla trasmissione della comunicazione dei propri dati all'Agenzia delle Entrate, si troveranno già inserite nelle dichiarazioni precompilate (730 oppure Unico persone fisiche) con il corrispondente beneficiario fiscale già calcolato.

I soci e sostenitori di Apibimi ancora esclusi dalla comunicazione possono usufruire di questa opportunità, a partire dall'anno fiscale in corso, fornendo i propri dati anagrafici unitamente al codice fiscale, inviandoli via mail (segreteria@apibimi.org) o per posta (via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto).

## Certificazione delle detrazioni/deduzioni fiscali

In caso di controllo fiscale, le agevolazioni dei versamenti per le liberalità fatte ad Apibimi vanno certificate mediante:

- la ricevuta dei versamenti eseguiti, nel caso di donazioni con bollettino postale;
  - l'estratto conto della carta di credito, per donazioni con carta di credito;
  - l'estratto conto del conto corrente (bancario o postale), in caso di bonifico o RID.
- Questi documenti sono sufficienti a certificare i benefici fiscali, tuttavia alcuni CAF chiedono anche la certificazione da parte di Apibimi. Per ottenerla basta contattare i nostri recapiti.

## Lascito testamentario

I lasciti testamentari sono diventati una voce importantissima per le entrate di Apibimi, assicurando la continuità degli aiuti a migliaia di bambini bisognosi. Il lascito testamentario può far proseguire anche dopo la morte la nostra volontà di sostenere quei bambini che stiamo aiutando attraverso le attività di Apibimi. Informazioni al riguardo possiamo chiederle ad un notaio o un consulente di fiducia. Già oggi tanti bambini bisognosi dicono grazie ai diversi benefattori che hanno fatto lasciti testamentari a favore di Apibimi.

Per informazioni o chiarimenti, contattare i nostri recapiti.



# Scheda di adesione

da restituire a:  
A.P.I.Bi.M.I. odv  
Via Silvio Pellico, 16  
38068 Rovereto (TN)

## Io sottoscritto/a

**Cognome**

**Nome**

**Via o Piazza**

**N.**

**Località**

**CAP**

**Comune**

**Prov.**

**Tel.**

**E-mail**

**Codice fiscale**

**Note**

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

- Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito**
- Adozione a distanza di un minore**
- Adozione a distanza di un gruppo di minori**

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

**Data**

**Firma**



## Associazione Promozione Infanzia Bisogno del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324  
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori *presidente*  
Roberta Montanari *vicepresidente*  
Franco Frizzera *consigliere*  
Francesco Odorizzi *consigliere*  
Mauro Malesardi *consigliere*  
Ignazio Sgarlata *consigliere*  
Antonella Forster *consigliere*  
Corrado Corradini *consigliere*  
Franco Fellin *consigliere*

### ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

### COLLABORATORI

Gianfranco Baceda  
Giorgia Zuani  
padre Giovanni Pross  
Alberto Cugnasco

### Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto**  
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

*I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.*

# CONTRIBUISCI CON LA TUA FIRMA!

Grazie al tuo **5 per mille**  
un bambino bisognoso potrà andare  
a scuola e avere un futuro dignitoso



Metti la tua firma e  
scrivi il codice fiscale

**94020100221**

nell'apposito riquadro della  
dichiarazione dei redditi



APiBiMi ODV  
il futuro è bambino